GAZZETTA DI MANTOVA

del Lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1664

www.gazzettadimantova.it

Direzione, redazione: piazza Cesare Mozzarelli n. 7, 46100 Mantova, tel. 0376/3031, fax 0376/303.263

Lunedì 24 novembre 2008
anno 344 - n. 325
euro 1,00*

I diritti dei bimbi in 6.400 disegni

Il concorso, folla al Palabam per la premiazione

Grande folla ieri al Palabam per la premiazione della 7ª edizione di 'Diritti a colori', il concorso nazionale di disegno organizzato da Fondazione Malagutti con la comunità per minori Il giardino fiorito. 1.500 tra bambini e genitori provenienti da Mantova e da altre città hanno ammirato i disegni realizzati da oltre 7.300 bimbi delle scuole d'infanzia e primarie di tutt'Italia. Tema del concorso il diritto al gioco, declinato in 6.425 disegni, tra i quali i membri della giuria, presieduta dallo scrittore e illustratore per bambini Simone Frasca, hanno scelto i vincitori.

La folla di bambini al Palabam un angolo della esposizione e una delle opere premiate (foto Pnt)

Ad aggiudicarsi il podio è stata Camilla Signorelli, una bimba di sei anni che ha riletto i personaggi disneyani di Minnie e Topolino in chiave multiculturale, vestendoli con costumi che richiamano i colori dell'Africa. Un coloratissimo volo di uccelli, metafora di libertà, è valso invece a Giordano Donadello, 10 anni di Rodigo, il premio Gazzetta di Mantova.

La festa è iniziata con lo spettacolo di Milo Cotogno e Lupo Lucio, i protagonisti della trasmissione di Raitre 'Melevisione', che ha entusiasmato per più di un'ora i bambini. Il pomeriggio è proseguito con la premiazione, condotta da Giacomo Borghi di Radio Pico e dal presidente della Fondazione, Giovanni Malagutti, che, letto il telegrama inviato dal capo dello Stato Napolitano, ha consegnato ai vincitori i premi, assieme al vice prefetto Angelo Araldi, al sindaco Fiorenza Brioni, all'assessore del Comune di Curtatone Giovanni Visioli, a Edda Gandolfi di Unicef, a Leda Mazzocchi della Croce Rossa e ad Alberto Zacchè dell'azienda Poliespanso.

Presente alla festa, realizzata in collaborazione con l'assessorato alle politiche educative del Comune, anche un punto di informazione della Polizia di Stato che ha sensibilizzato bambini e genitori all'uso sicuro di internet.

PREMIATI

E Camilla, sei anni, vince con un Topolino multietnico

Ed ecco i premiati. Primo premio assoluto: Camilla Signorelli, 6 anni, elementare di Salussola (Biella), con il disegno Minnie e Topolino, assegnato per «l'interpretazione etnica dei personaggi, il buon uso del colore e la calibrazione delle forme». Categoria scuole elementari-disegni di gruppo. Primo premio: 3 elementare di Camporciano (Lu); secondo: 2d della scuola primaria Deledda di Usini (Ss); terzo: 4a del circolo Musti di Barletta. Categoria scuole elementari-disegni individuali. Primo premio: Marika Volonnino, 10 anni, di Barile (Pt); secondo premio: Chiara Casula e Amanda Bianchi, 10 anni, di Mantova; terzo: Angelica Creanza, 9 anni, di Altamura (Ba). Categoria scuole d'infanzia-disegni di gruppo. Primo premio: scuola di Pinzolo (Tn); secondo premio: scuola di Vidiatico (Bo); terzo premio: scuola di Polibio (Sr). Categoria scuole d'infanzia-disegni individuali. Primo premio: Giulia Poli, 5 anni, di Teruzzi (Ba); secondo premio: Denise Sandalo, 6 anni, di Cinzano (Cn); terzo premio: Alberto Cifelli, 5 anni, di Isernia. Premio Gazzetta di Mantova: Giordano Donadello, 10 anni, di Rodigo. Premio 'Dietro la notizia': Elisabetta Gualandri di Villalunga (Re). Premi per la tecnica di realizzazione. Primo premio: scuola elementare San Claudio di Corridonia (Mc); secondo premio: elementare Fantasia di Genova; terzo premio: Hatige Arif e Nicolò Costantini di Mogliano (Tv). Premi speciali: classe 3c della scuola primaria Manzoni Ungaretti di Ceparana di Bolano (Sp) e Sara Altieri, 4 anni, di Eboli (Sa).

Espedito Rose attacca l'amministrazione comunale

Forza Italia: le strisce blu sono una tassa, faremo ricorso

«I 1.100 posti auto in più a pagamento? Una tassa di occupazione del suolo pubblico a carico dei mantovani».

Lo dichiara Espedito Rose, consigliere comunale di Forza Italia 1, in una nota che critica duramente le decisioni prese dall'Amministrazione in fatto di viabilità. Rose, che è anche vice commissario del partito cittadino, spiega che «stiamo valutando la possibilità di impugnare il provvedimento».

Sulla questione parcheggi, Rose parla di «processo di desertificazione di Mantova». E aggiunge: «I 1.100 posti auto in più a pagamento lo testimoniano inequivocabilmente. Questa decisione farà venir meno quella minima rotazione dei parcheggi indispensabile per le attività produttive e contribuirà ad aumentare lo smog. Stiamo verificando la possibilità di ricorrere nelle sedi opportune impugnando la delibera in base alla mancata applicazione dell'articolo 7 del nuovo codice della strada, il quale prevede che a fronte di parcheggi a pagamento vi sia la fruibilità di posti gratuiti nelle immediate vicinanze».

Critiche anche a Mantova Parking che, secondo Rose, «come è strutturata oggi trova la sua unica ragione nell'incarico della riscossione di tasse di stallo, installazione di parcometri e ricalcatore di strisce. Ricordo che l'impegno votato dal consiglio e da noi sostenuto, è di trasformare questa azienda in una vera Agenzia della mobilità. Che fine ha fatto questo impegno?».

Circa il piano del traffico Rose osserva che «è scaduto da un'anno e mezzo e la giunta continua a prendere delle decisioni a macchia di leopardo e apparentemente transitorie, in pieno contrasto con le ipotesi avanzate nel Piano. Manca una risposta globale al problema. La confusione e i contrasti di una maggioranza sfilacciata rendono impossibile individuare le priorità su viabilità e parcheggi. Dire che tutto è importante, dall'allargamento del cavalcavia, al sottopasso di piazza Don Leoni, al ponte di Fiera Catena, ai parcheggi di Porta Mulina e quello dell'Anconetta, equivale a dire che nulla è importante».

Per Rose, infine, «tra tasse indirette (multe e parcheggi) e dirette il cittadino è chiuso in una morsa. A fronte di un governo che cerca di sgravarlo, trova un ente locale evidentemente poco virtuoso, che abbisogna di continui introiti. Non si vede un progetto organico e in linea con il momento economico che deve vedere l'ente locale proiettato a sostegno delle famiglie e delle imprese».

LA GIORNATA

Gruppi corali a convegno

Cinque scholae cantorum della Diocesi di Verona per la prima volta insieme con quelle di Mantova. L'occasione è stata il 25esimo convegno delle Scholae Cantorum che si tiene ogni anno nella basilica di Sant'Andrea in concomitanza con la ricorrenza del Cristo Re, ultima domenica dell'anno liturgico prima dell'Avvento. «Che quest'anno — ha spiegato il maestro Daniele Anselmi, direttore della scuola di musica sacra che ha diretto 200 elementi delle scholae cantorum delle diocesi mantovane e veronesi — avviene il giorno seguente a Santa Cecilia, patrona dei musicisti e dei cantori». Le scuole mantovane che si sono esibite in Sant'Andrea con quelle veronesi, accompagnate all'organo dal musicista Marco Morselli, sono la San Tommaso di Levata, la Beata Vergine di Lourdes di Guidizzolo, la San Tommaso di Bondeno, la San Valentino di Marengo, la Jubilate Deo di Poggio Rusco, la San Marco di Buscoldo, la San Pio X, la San Biagio di Castelbelforte e la Cristo Redentore di Cerese.

Durante la funzione, presieduta dal vescovo Roberto Busti e durante la quale sono letti un brano tratto dal Libro del profeta Ezechiele e la prima lettera di San Paolo ai Corinzi, le corali si sono cimentate nel proporre ai fedeli alcuni canti religiosi; con il brano 'Riuniti nel tuo nome' si è aperta la messa mentre in seguito sono stati proposti i canti 'Gloria', 'O Dio dell'Universo' e 'Sei Tu Signore il pane' e, alla conclusione della celebrazione, 'Cantate a Cristo' e 'Signore Gesù'. «Con il canto si rafforza il rapporto con Dio» ha detto Busti introducendo la celebrazione.

Luca Scattolini

L'innovazione Fassi scende in campo con i campioni

Fornitore Ufficiale A.C. Milan — Il club più titolato al mondo

Fornitore Ufficiale F.C. Internazionale — Campione d'Italia 2007/2008

Fornitore Ufficiale Genoa C.F.C. — Il primo club d'Italia: 1893

TECNOGRU FASSI — da sempre con passione

TECNOGRU FASSI s.r.l
Strada Ponte Basso n.9
41100 MODENA
tel 059 842320 fax 059 842046
e-mail info@tecnogrufassi.it
web www.tecnogrufassi.it

FASSI — GRU SENZA COMPROMESSI